

Muore in rianimazione, sequestrate le cartelle cliniche

Pubblicato: Giovedì 17 Gennaio 2002

L'autorità giudiziaria sta indagando sulla morte di un uomo di 45 anni, Giorgio Disconzi, deceduto ieri dopo alcuni giorni di ricovero nell'unità operativa di rianimazione dell'ospedale S. Antonio Abate. L'ipotesi che si va affacciando é che non sia da escludere una sottovalutazione delle condizioni di salute generale dell'uomo, e che questa abbia potuto in qualche modo influire sul decesso, ma tutto è ancora strettamente confinato nel campo delle ipotesi.

Se vi sia stata o meno una negligenza è quanto dovrà accertare il pm Giuseppe Battarino, che ha disposto il sequestro delle cartelle cliniche e del corpo dell'uomo, morto in circostanze che evidentemente non vengono ritenute totalmente chiare, anche se fino ad oggi non è stata presa alcuna iniziativa che vada al di là di quanto detto.

La direzione ospedaliera ha diffuso un comunicato stampa in cui si conferma il decesso dell'uomo e si rimanda, per quanto riguarda la cause, alle indagini in corso.

Oltre a questo il direttore generale Giovanni Rania esprime partecipazione al dolore dei familiari e assicura massima collaborazione agli inquirenti.

Nelle prossime ore il pm esaminerà i documenti prelevati in ospedale e probabilmente affiderà l'incarico per l'autopsia.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it